

Diariodelgiorno

5 febbraio 2010

IL COMUNE IN RADIO

la trasmissione in FM

Una trasmissione radiofonica sulla differenziata "porta a porta" per dare spiegazioni, informazioni e far conoscere tutto ciò che concerne il nuovo sistema di raccolta che vede coinvolto, per ora, solo l'area pilota. **Sabato 6 febbraio** l'emittente **Radio Nord Castrovillari** (94.600 FM o in streaming all'indirizzo web www.radionordcastrovillari.com) alle ore 16,30 avrà in studio il sindaco, Franco Blaiotta, l'assessore all'ambiente Giuseppe Abbenante, il consigliere comunale, Francesco Condemi, ed il responsabile dell'ufficio ambiente, Francesco Bianchimani. Un appuntamento di democrazia partecipata da non perdere.



PREMIATO IL LETAME

premio ecologico in Calabria

Il premio è "Innovazione amica dell'ambiente". Viene assegnato da Legambiente e Confindustria alle migliori aziende che propongono progetti di innovazione e rispetto per l'ambiente nelle regioni del Sud. Sul podio 2010 è finita la produzione di Biogas da 625 kw della Fattoria della Piana di Condoni, in provincia di Reggio Calabria, mentre una segnalazione è arrivata anche per il progetto della Ecoplan di Polistena, sempre nel reggino. Il progetto della Fattoria della Piana usa letame degli allevamenti agricoli, soci della cooperativa, siero residuo della lavorazione del latte, pastazzo d'agrumi, sansa di olio e scarti delle industrie ortofrutticole della Piana di Gioia Tauro, per produrre energia elettrica e termica. L'energia prodotta è in grado di soddisfare 1680 famiglie. Al concorso sono risultate premiate la Politex sas di Pisticci (Mt), Therese Real di Pignola (Pz) e la Sabox di Nocera Superiore (Sa). Il compianto De Andrè in una sua celebre canzone aveva già scritto che dal «letame nascono i fiori»: Questa volta i fiori sono quelli della speranza concreta di un Sud competitivo e sostenibile.

Libera intimidazione

Giornalista reggino oggetto di "pressioni"

libertà di informazione sotto attacco

Ancora un giornalista sotto attacco. E' successo oggi ad **Antonio Monteleone** (nella foto), giovane giornalista freelance di Reggio Calabria, di trovare la sua autovettura incendiata sotto casa. Un chiaro gesto di intimidazione ai danni di una voce libera di questa regione. La Fiat Idea del cronista è stata cosparsa di liquido infiammabile e data alle fiamme, andando completamente distrutta. Monteleone, collaboratore di numerosi organi di stampa (tra cui **Il Fatto Quotidiano** ed **Il Punto**, e televisive, tra cui **Report**), ha denunciato l'accaduto alla Polizia che ha già avviato le indagini. Il collega dal 2006 cura e gestisce un blog che è molto seguito. Non è purtroppo il primo cronista sotto attacco della Calabria. Prima di lui numerosi corrispondenti delle zone calde e meno assoggettate alla criminalità sono stati oggetto di buste con proiettili, lettere di minacce anonime, e molti di noi cronisti anche dai centri più periferici spesso siamo oggetto di piccole pressioni per non dire troppe verità su ciò che accade. La redazione di **AVnews** è solidale con il collega Monteleone e si augura davvero che sia l'ordine dei giornalisti calabresi, che le forze sane che governino il territorio, diano un segnale forte alla criminalità di contrasto a queste forme di violenza contro le voci libere di questa terra.



"Guerra nucleare" tra Stato e regioni

dopo la decisione di Scajola

Il popolo è sovrano? Solo se lo Stato vuole. Dopo quello che è accaduto in queste ore tra il governo centrale e le regioni **Basilicata, Puglia e Campania**, forse è il caso di dire così. Le tre regioni del Sud hanno di recente emanato leggi regionali che vietano di costruire, sui propri territori, centrali nucleari. Leggi fatte da governi regionali eletti dal popolo, che li hanno scelti per i loro programmi, anche a favore dell'ambiente. Per il Ministro dello sviluppo, **Scajola**, quelle leggi devono essere impugate davanti la **Corte Costituzionale** «per questioni di diritto e di merito. Esse - commenta il ministro - intervengono autonomamente in una materia concorrente con lo Stato e non riconoscono l'esclusiva competenza dello Stato in materia di tutela dell'ambiente della sicurezza interna e della concorrenza». Si prepara così la legiferazione, nel prossimo consiglio dei ministri, in materia di localizzazione dei siti nucleari nel Paese. **Angelo Bonelli**, leader dei **Verdi**, definisce la cosa «un atto fascista e fuori dalla democrazia». Per **Vendola**, governatore della **Puglia**, «è la solita destra che considera il Sud come una pattumiera, reagiremo con fermezza». «Faremo rispettare i nostri territori» è il commento di **Vito De Filippo**, governatore della **Basilicata**.

